

## FESTA DEMOCRATICA

Ospite alla Festa del Pd ricorda il magistrato ucciso a Capaci: «Di certo un eroe, non come altri definiti tali perché morti in carcere senza parlare»

Il Carroccio deve aver cambiato idea: «Il professor Miglio, ideologo della Lega Nord, teorizzava l'eliminazione dei membri laici»

# Grasso: «Falcone si rigira nella tomba»

Il procuratore nazionale antimafia: «I valori della Costituzione devono essere difesi dai cittadini anche facendo barricate»

di Sandra Amurri / Firenze

**ARRIVA A FIRENZE** da Palermo il Procuratore Nazionale antimafia Piero Grasso, per partecipare al dibattito della Festa Democratica in memoria di Libero Grassi, l'imprenditore ucciso 17 anni fa. Ha con sé il libro che raccoglie gli scritti e gli interventi pubblici

del magistrato ucciso a Capaci, pubblicati dalla *Fondazione Francesca Morvillo e Giovanni Falcone*. Lo ha portato per dimostrare con il suo pensiero, i continui tentativi di strumentalizzazione. Perché dice: «Ho sempre timore quando si fanno resuscitare i morti per fargli dire quello che si vuole». E continua: «Il pensiero di Falcone sul ruolo del pm va storicizzato a quando è entrato in vigore il nuovo codice di procedura penale. Il pm sostituiva il giudice istruttore, acquisiva i compiti di effettiva direzione e impulso delle indagini per l'individuazione degli elementi di prova da utilizzare in fase di dibattimento, nel contraddittorio

tra le parti. Falcone riteneva che vi fosse la necessità di una diversa professionalità del pm in relazione alle specificità delle funzioni richieste rispetto alle giudicanti. Dunque, la formazione, la regolamentazione, l'organizzazione degli uffici, la stessa carriera, dovevano essere diverse, essendo necessariamente diverse rispetto al giudice le attitudini, l'habitus mentale, l'attività investigativa del pm. Il fine di Falcone era quello di dare slancio e incisività all'azione penale del pm garantendone indipendenza e autonomia». Autonomia e indipendenza, i veri fastidi... «In alcuni scritti, risalenti a pochi mesi prima della sua morte, Falcone afferma che il punto fondamentale è avere un pm autonomo e indipendente. Fare in modo che queste soluzioni riguardanti il pm e soprattutto l'autonomia e l'indipendenza della magistratura rispondano alle reali esigenze della collettività e come tali vengano ri-



Piero Grasso Foto Lapresse

conosciute come un valore da custodire e rafforzare da parte di tutta la società». Indipendenza e autonomia, non sono, dunque, privilegi di casta? «Sono valori dei cittadini scritti dai Padri Costituenti che i cittadini devono difendere anche a costo di fare barricate. Il livello di una democrazia si misura dall'efficienza della giustizia, dal

principio di eguaglianza di fronte alla legge e dall'autonomia e dall'indipendenza della magistratura». E pensare che Alfano appena insediato ha detto che non c'era l'ombra di uno scontro tra politica e magistratura. «La storia si ripete: la politica che grida alla politicizzazione della magistratura come un contropotere che non è le-

gittimata dal consenso popolare e una magistratura che contrappone a questa accusa la volontà della politica di non voler essere processata». Mentre i mali della giustizia continuano ad aggravarsi, «la lentezza dei processi e la mancanza della certezza della pena, un sistema processuale che è un ibrido che va reso più agile e più adeguato alle esigenze di repressione, sia della criminalità organizzata che di quella comune». Ma il pensiero torna a Falcone e Grasso dice: «Lo pensavo giorni fa e lo vedevo rivoltarsi nella tomba di fronte a due esponenti della Famiglia Madonna che hanno goduto in Cassazione del gratuito patrocinio dello Stato». In conclusione una riforma da cestinare? «Innanzitutto una riforma che non si conosce ancora». Ma che vuole politicizzare il Csm, ad esempio. «Guardi voglio citare il professor Miglio, ideologo della Lega, che teorizzava l'eliminazione dal Csm dei membri laici. Mentre ora li vogliono aumentare per ottenere un Csm totalmente politicizzato». La conversazione torna a Libero Grassi, un esempio di coraggio e coerenza e Grasso dice: «Di certo un eroe, non come altri definiti come tali perché morti in carcere senza parlare. Questo è un Paese che ha un bisogno disperato di esempi positivi, possibilmente vivi».

## ARTICOLO 21

«L'aeroporto "Pio La Torre" non cambi nome»  
L'appello conta già diecimila adesioni

«Non cancellate Pio La Torre e Rosario di Salvo». L'appello promosso dall'associazione Articolo21 contro la rimozione del nome del politico del Pci siciliano e del giovane dirigente comunista ammazzati dalla mafia il 30 aprile del 1982 dall'intestazione dell'aeroporto di Comiso, è già arrivata a diecimila adesioni. Già si contano nel mondo politico quelle di Rita Borsellino, Piero Fassino, Vannino Chiti, Pierluigi Bersani, Marco Minniti, Sergio Mattarella, Leoluca Orlando, Marco Causi, Vincenzo Vita. Ma le adesioni arrivano anche dal mondo del giornalismo (da Lirio Abbate a Sandro Curzi, Alberto Leiss, Guido Ruo-

tolo, Roberto Natale, presidente Fnsi) della cultura e dello spettacolo (da Vittorio Emiliani a Ottavia Piccolo, da Sergio Staino a Paolo e Vittorio Hendel, a Pasquale Scimeca, regista del film su Paolo Rizzotto). Ha aderito Giuseppina Zacco, vedova di Pio La Torre, e tanti, tantissimi, tra studenti, impiegati, pensionati, insegnanti, casalinghe. Tutti uniti dalla difesa della memoria, la cui cancellazione, commenta l'animatore di Art.21 Giuseppe Giulietti «Non sarà prevista dal codice penale ma è uno dei reati più gravi e insidiosi». Si può aderire online al sito di Art.21. L'indirizzo internet è [www.articolo21.info](http://www.articolo21.info).

## Globale Locale SCUOLA POLITICA ESTIVA DEL PD

11 | 14 Settembre 2008  
Castiglione del Lago, Cortona,  
Montepulciano

### ISCRIVITI ALLA PRIMA SCUOLA ESTIVA DEL PD

**Liberismo in crisi, Mondo multipolare, Identità globali, Nuove frontiere dello stato sociale, Sviluppo sostenibile, Il "caso" Italia.**  
4 giorni di conferenze e seminari sui temi d'attualità per capirli, conoscerli e saperli affrontare.

Interverranno **EDGAR MORIN, JACQUES ATTALI, JEAN PAUL FITOUSSI, GIULIANO AMATO, VANDANA SHIVA, JEREMY RIFKIN, SABAH FARIAN** ed altri relatori di spicco nel mondo della politica e della cultura.

#### 11 settembre 2008

Castiglione del Lago

18,00 Apertura dei lavori: Dario Franceschini  
Conferenza inaugurale: Edgar Morin  
Anfiteatro della rocca medioevale

#### 12 settembre 2008

Cortona

9,30 | 11,00 | PRIMA SESSIONE MATTUTINA  
Ferdinando Targetti **Commercio Internazionale, flussi di capitale, sviluppo e WTO**

Area: **Liberismo in crisi**

Federico Rampini **I protagonisti del nuovo mondo: "Cindia"**

Area: **Mondo multipolare**

Andrea Riccardi **La chiesa in un mondo globale**

Area: **Identità globali**

Bernard Spitz **Un futuro per lo stato sociale**

Area: **Nuove frontiere dello Stato sociale**

Vandana Shiva **La terra: un bene comune**

Area: **Sviluppo sostenibile**

Carlo Carboni **Elites e classi dirigenti in Italia**

Area: **Il caso Italia**

11,45 | 13,15 | SECONDA SESSIONE MATTUTINA

Linda Laura Sabbatini **Trasformazioni sociali e nuove povertà**

Area: **Nuove frontiere dello Stato sociale**

Luigi Spaventa **Il disordine finanziario internazionale**

Area: **Liberismo in crisi**

Lucio Caracciolo **L'Italia tra Europa e Mediterraneo**

Area: **Il caso Italia**

Stefano Zamagni **L'economia della reciprocità**

Area: **Sviluppo sostenibile**

Predrag Matvejevic **Labirinto balcanico**

Area: **Mondo multipolare**

Francesca Brezzi **Frontiere di genere e genere di frontiera**

Area: **Identità globali**

15,30 | 17,00 | SESSIONE POMERIDIANA

Jean Paul Fitoussi **Lavoro e delocalizzazione**

Area: **Liberismo in crisi**

Sergio Fabbrini **L'America dopo Bush**

Area: **Mondo multipolare**

Elena Granaglia **I nuovi rischi sociali e i mutamenti del Welfare State**

Area: **Nuove frontiere dello Stato sociale**

Piero Bassetti **Il significato e le sfide della glocalizzazione**

Area: **Sviluppo sostenibile**

Antonio Floridia **L'Italia di mezzo: politica, società e territorio nelle regioni centrali**

Area: **Il caso Italia**

Mauro Ceruti **Educazione tra globale e locale**

Area: **Identità globali**

18,00 | Conferenza plenaria: Jacques Attali

Piazza Signorelli

#### 13 settembre 2008

Cortona

9,30 | 11,00 | PRIMA SESSIONE MATTUTINA

Jeremy Rifkin **Ambiente e clima**

Area: **Sviluppo sostenibile**

Giorgio Ruffolo **Mercato, uguaglianza, democrazia**

Area: **Liberismo in crisi**

Philip Pettit **Dal modello repubblicano alla democrazia sociale**

Area: **Nuove frontiere dello Stato sociale**

Davide "boosta" Dileo **Comunicazione, musica e tecnologie**

Area: **Identità globali**

Sabah Farian **Il medio-oriente**

Area: **Mondo multipolare**

Giuseppe Roma **Il lato nascosto della società italiana**

Area: **Il caso Italia**

11,45 | 13,15 | SECONDA SESSIONE MATTUTINA

Silvano Tagliagambe **Scienza e ricerca**

Area: **Sviluppo sostenibile**

Massimo Livi Bacci **Nuove politiche migratorie per un vecchio continente**

Area: **Nuove frontiere dello Stato sociale**

Aldo Schiavone **Tecnica, etica e politica: il futuro della globalità**

Area: **Liberismo in crisi**

Paola De Vivo **Lo Sviluppo locale nel Mezzogiorno**

Area: **Il caso Italia**

Aldo Bonomi **Mettersi in mezzo tra flussi e luoghi**

Area: **Identità globali**

Guido Formigoni **L'Europa tra le nuove potenze**

Area: **Mondo multipolare**

15,30 | 17,00 | SESSIONE POMERIDIANA

Marc Augé **Centri e periferie**

Area: **Sviluppo sostenibile**

Marino Sinibaldi **L'Età del messaggio: cultura della comunicazione**

Area: **Identità globali**

Mauro Magatti **I nuovi ceti popolari**

Area: **Il caso Italia**

Claudia Mancina **Donne e giustizia globale**

Area: **Nuove frontiere dello Stato sociale**

Irene Panozzo **Il continente Africa**

Area: **Mondo multipolare**

Nadia Urbinati **Liberalismo senza liberismo**

Area: **Liberismo in crisi**

18,00 | Conferenza plenaria: Giuliano Amato

Piazza Signorelli

#### 14 settembre 2008

Montepulciano | Piazza Grande

Ore 10,00

Conferenza di chiusura

**Walter VELTRONI**

Per le

**ISCRIZIONI**

**ON-LINE** vai su

**www.partitodemocratico.it**

scuola estiva

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico

del Partito Democratico